

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI Per l'Italia e Colonie Anno Lire 75; Semestre Lire 39; Trimestre Lire 20; Estero Lire 110 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 35 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca I. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Viviani N. 10 - Milano (113)

## L'Italia che cresce

La giornata del 25 ottobre dell'anno XVI è destinata ad occupare un posto di primaria importanza fra le tappe più significative che contrassegnano l'inaspettato moto di crescita della nuova Italia. Sotto la potente spinta e l'impetuosa azione direttiva del Duce, questo moto, che oggi più che mai merita il nome di rivoluzione, è entrato in una fase di accelerazione che non trova precedenti nella storia d'Italia e non nel breve miracolo ciclo di avvenimenti che ha fatto di Roma l'epicentro dell'Italia e, subito dopo, senza soluzione di continuità, la padrona del Mediterraneo.

E non già ad una mera coincidenza di eventi, come si potrebbe pensare, ma ad una coincidenza ben più profonda, quella del fascio delle energie che promana da una unica centrale in perenne attività, lo spirito del Duce, si deve ad un fatto che, proprio in questa giornata, ha assunto un'importanza di primo ordine: la convocazione del Consiglio Nazionale del Partito, la sede della Commissione Suprema per l'Autarchia e quella del Gran Consiglio del Fascismo. Il Partito, lo strumento in atto, l'organo propulsore e orientatore, attraverso la sua organizzazione capillare, di quella fede che rappresenta il punto di fusione senza il quale non sarebbe possibile quella titanica opera di trasformazione rivoluzionaria, attraverso la quale il Duce sta creando il miracolo di una nuova Italia, che ogni giorno di più si libera dalle tare secolari per essere, come Egli vuole, lo stivatore di una nuova grande potenza.

La Commissione Suprema, della Autarchia, lo Sinto Maggiore di quella gigantesca battaglia autarchica, che il Duce ha concepito e che Egli conduce con la stessa fermezza e la stessa volontà che ha fatto della più ardua e la più vasta delle sue imprese, e nella sua conseguenza, fra tutte quelle intraprese finora dal Fascismo. E' l'Italia intera che questa volta si trasforma, che ricompare in una nuova, nuovissima struttura unitaria, sotto il proprio sistema cellulare, nel cui patrimonio di ricchezza e, soprattutto, nel metodo di lavoro, nella più varia e più differenziata capacità produttiva della sua gente, nel nuovo atteggiamento mentale degli italiani, non più rivolto alla pigra ripetizione di quello che si è sempre fatto e di quello che fanno tutti, ma verso l'intelligente ricerca di nuove forme di attività e, insieme, della loro pazienza e diligente realizzazione.

E' la nuova struttura dell'Italia, potenza mondiale, che viene messa a punto, settore per settore, con una metodicità ordinata e, ad un tempo, agile e con un ritmo che ha del prodigioso. I successivi bollettini di questa battaglia, destinati a far gigantesco il nome di più la figura del Duce nella storia della nazione, non possono essere letti da nessun italiano senza un senso di consapevole orgoglio. Se l'Italia avrà la sua ricchezza e la sua potenza economica, essa non lo dovrà a nessun colpo di fortuna, a nessuna miracolosa scoperta di ricchezza nascosta, a nessuna fortunata razzia di ricchezza a portata di mano. Essa lo dovrà solo alla propria ostinata volontà, all'intelligenza creatrice dei suoi figli, non più abbandonata a sé stessa, ma convogliata verso il bene comune, alla propria capacità di lavoro affinata e intensificata al massimo grado. Lo dovrà alla passione italiana che gonfia il cuore del suo grande Capo; lo dovrà al suo genio multifforme e chiaro come quello di Leonardo; lo dovrà alla propria fede nella quale Egli ha cancellato una volta per sempre la parola "impossibile".

E mentre l'Italia cresce così al di dentro, essa si dilata al di fuori. Essa non è ormai più il famoso estivo di quarantottesca memoria; non è più una smilza appendice peninsulare del continente europeo. L'Italia ha una nuova rotunda quadratura; essa è divenuta un complesso organico di quattro spode, di mari e di isole, cementate ormai in una potente, inespugnabile unità. Chi ha creato questa unità? La nuova forza armata dell'Italia fascista e la sua nuova forza produttiva. Le isole non sono più dei lami abbandonati, estranei al corpo della Nazione, ma dei febrili cantieri di attività italiane. Il Tirreno è oggi,

La partenza dei nuovi coloni coincide con un avvenimento di importanza veramente storica non per la nostra Nazione soltanto, ma per tutto il Mediterraneo. Le quattro province costiere della Libia cessano di appartenere al dominio coloniale per essere aggregate direttamente all'Italia metropolitana. Prendendo questa importante decisione, il Gran Consiglio del Fascismo non ha compiuto un semplice atto amministrativo: esso ha segnato l'avvento di una realtà di ineccepibile importanza per l'avvenire del Mediterraneo.

Estendendo il proprio territorio metropolitano all'Africa mediterranea, l'Italia è la prima e la sola Nazione europea che si insedia nell'Africa; e non più unicamente come Stato colonizzatore, ma come Patria italiana. Basti accennare al fatto che l'Italia diventa per tal modo direttamente confinante con l'Egitto e con la Tunisia e che i fedeli libici divenuti cittadini italiani - sia pure nei limiti di una piccola cittadina - par comprenderne tutti l'enorme portata dell'avvenimento.

L'area dell'Italia, fino a ieri troppo piccola per le sue necessità e per la sua realtà di potenza, si accresce così sensibilmente: e non già per un atto di acquisto, ma per virtù di creazione. E' l'Italia di Mussolini che, come ha creato dalla palude la provincia di Littoria, crea da quello che si era chiamato uno scotolone di sabbia quattro nuove fiorenti provincie in terra d'Africa: un nuovo vivente lembo della Patria sulla quarta sponda.

Giovanni Maracchi

**Le rivendicazioni coloniali della Germania**  
Una manovra franco-inglese denunciata dalla stampa polacca

VARSAVIA, 26 ottobre. La stampa polacca denuncia la manovra franco-inglese, la quale si propone di convincere la Germania a ridurre le proprie rivendicazioni coloniali, in cambio del disimpegno di Londra e di Parigi per la politica orientale del Reich o, specialmente, per quanto concerne la Polonia polacco-ungarica e per la frontiera comune che i giornali francesi ed inglesi si affannano a presentare come una barriera che Varsavia o Bucarest vorrebbero erigere per arrestare l'espansione germanica verso occidente. Il tono della stampa franco-inglese da far credere che la libertà di espansione della Germania verso oriente costituisca obiettivo principale e addirittura il più vivo desiderio della politica del Quai d'Orsay.

«Ordiamo - continua il giornale - che questo manovra franco-inglese sono destinati al fallimento. La Germania si rende perfettamente conto che una frontiera comune polacco-germana non sarebbe una barriera anti-tedesca, ma soltanto un elemento di stabilizzazione della pace, desiderabile tanto per la Polonia quanto per il Reich. La diplomazia tedesca non rinuncerà certo alle Colonie per un impegno di Parigi e di Londra ad impedire l'azione che sta svolgendo la Polonia in Europa centrale. Nel gioco delle forze internazionali non può esistere alcun legame fra il destino della Russia subeuropea e le rivendicazioni coloniali tedesche».

## LA SEDUTA DEL GRAN CONSIGLIO

### La Libia è proclamata territorio nazionale

ROMA, 26 ottobre. Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la quinta riunione della sessione di ottobre dell'anno XVI Era fascista, il 25 ottobre, alle ore 22, nel Palazzo Venezia, presenti: Balbo, De Bono, De Vecchi, Federzoni, Ciano, Cestano, Ciano Galearzo, Solmi, Di Revel, Baital, Rossoni, Lantini, Alfieri, Buffarini, Volpi, Farinacci, Tringali, Marinelli, Grandi, Acerbo, Russo, De Stefani, Muzzarini, Cianetti, Angelini e il Segretario per l'A. I. Segretario: il Segretario del Partito.

Il Gran Consiglio del Fascismo, all'inizio dei lavori, ha approvato all'unanimità i seguenti ordini del giorno:

«Il Gran Consiglio del Fascismo rivolge il suo saluto ai combattenti in Campida nera che, adunati nell'Altare della Patria, celebreranno il XX anniversario della Vittoria nel clima del risorto Impero di Roma».

«Il Gran Consiglio del Fascismo invia un saluto ai 20 mila coloni che il primo giorno dell'anno XVII salperanno dai porti d'Italia verso le coste libiche, per portare lo spirito imperiale, la potenza di lavoro della Patria fascista nelle nuove provincie della Quarta Sponda».

«Il Gran Consiglio del Fascismo in occasione delle vittorie militari riportate dalle forze armate giapponesi a Canton e Hankow rivolge il suo augurale saluto al Giappone cui il popolo italiano si sente legato da una profonda e schietta solidarietà ideologica, spirituale e politica, che ha trovato e trova nel Patto italo-tedesco-giapponese di Roma, la sua concreta espressione».

Il Gran Consiglio del Fascismo, esaminata la posizione della Libia, relatore Balbo, ha approvato la seguente mozione:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, considerato che 16 anni di azione fascista hanno totalmente trasformato le condizioni spirituali politiche ed economiche della Libia, e che le provincie costiere per la raggiunta efficienza produttiva e per il loro pre più intenso popolamento italiano sono ormai divenute di fatto parte integrante del territorio nazionale, e, ricordando le continue prove di fedeltà delle popolazioni musulmane, culminate nella volontaria partecipazione alla conquista dell'Impero, proclama che le quattro provincie della Libia entrano a far parte del territorio nazionale e decide che un provvedimento legislativo intervenga a definire il nuovo Statuto delle popolazioni libiche. Lo Statuto che sarà esaminato in una prossima sessione del Gran Consiglio».

Alla discussione, nella quale è intervenuto ripetutamente il Duce che ne ha riassunto i termini, hanno partecipato: Balbo, Teruzzi, De Bono, De Vecchi, Volpi, Solmi, Farinacci, Starace, Baital, Galeazzo Ciano, Alfieri, Federzoni, Lantini, Grandi, Angelini, Rossoni, Acerbo».

La riunione ha avuto termine alle ore 215.

## LE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE SUPREMA PER L'AUTARCHIA

# Continuo aumento della produzione dei combustibili e loro totalitario impiego nei molteplici campi del lavoro

ROMA, 26 ottobre. Si è riunita oggi, presso il Ministero delle Corporazioni, la sesta riunione della sessione di ottobre XVI della Commissione suprema per l'Autarchia. Lo ha presieduto il Duce. Il Duce è giunto alle ore 16 scollato dal vibrante saluto dell'assemblea.

Prima di riprendere la discussione sul programma dei combustibili nazionali, il Duce, riferendosi a quanto è già stato pubblicato sui giornali circa la comunicazione fattagli dell'ing. Pupo sull'utilizzazione della bauxite del Gargano, invita il Ministro delle Finanze Thaon di Revel a comunicare alla Commissione dell'autarchia le notizie desunte da un suo recente sopralluogo. Dalla bauxite na precisa esposizione di S. E. Revel, risulta l'importanza di questi giacimenti nei quali già 400 operai trovano occupazione. I lavori di preparazione di impianti, in corso di esecuzione, percorreranno nei primi mesi dell'anno prossimo di molto in esercizio la miniera che, partendo da circa 200 tonni giornalieri, aumenteranno successivamente la propria produzione con il maggior ritmo possibile. Dovrà però essere adeguatamente potenziata l'attrezzatura del porto di Manfredonia. Il Duce comunica di aver già dato disposizioni al Ministero dei Lavori Pubblici per la opportuna attrezzatura di quel porto.

Passando quindi a discutere il punto relativo agli olii albanesi, il Duce dà la parola al Ministro Bonni.

S. E. Bonni fa una ampia relazione sulla relazione dei petroli albanesi e sulla attività svolta in questo settore dall'azienda italiana dei petroli albanesi.

Il Duce sottolinea l'importanza di questa attività che costituisce una forma concreta di collaborazione economica con la amica Nazione albanese.

Il Duce dà ora la parola al vicepresidente della Corporazione della acqua gas ed elettricità, on. Bono, per riferire sul problema della energia idraulica. Quelli rievoca che gli impianti in costruzione o di immediata attuazione da parte di aziende municipalizzate o delle aziende private elettro-commerciali, saranno in grado di assicurare per il 1940 una maggiore produzione di energia rispetto al 1930 di oltre 5 miliardi di kw, compreso il kw, producibili in più degli impianti di Lardarollo.

Con questa massa di produzione si può prevedere un notevole risparmio e l'abbondanza di energia per i consumi autarchici e per l'incremento degli altri consumi.

Il Ministro dei Lavori Pubblici riferisce alcune notizie riguardanti i progressi fatti in questo settore. Precisa che con le realizzazioni degli impianti in corso verranno soddisfatte in pieno quelle che sono le previsioni del piano. Si intrattene inoltre sul problema dell'intercambio dell'energia elettrica o comunica le proposte fatte in proposito dal Comitato di mobilitazione dell'energia elettrica. Il Sen. Boccardo accenna all'incremento del consumo verificatosi in questo periodo ed indica alcuni sistemi, che egli ritiene assai opportuni per utilizzare al massimo i quantitativi di energia prodotti. Propone alla Commissione suprema per l'autarchia l'approvazione del seguente voto:

«La Commissione suprema per l'autarchia delibera che nelle concessioni relative alla costruzione di laghi artificiali a fini idroelettrici, venga tenuta conto, non solo della regolazione ottenibile nel bacino imbriferi, cui i singoli laghi appartengono, ma anche della maggiore regolazione che gli stessi possono apportare a più vasti sistemi idroelettrici regionali e nazionali; che nella concessione dei sussidi facoltativi previsti dalla legge vigente per la costruzione di questi laghi artificiali venga tenuto particolare conto della circostanza».

Trasformazione delle ligniti in combustibili liquidi e coke.

L'on. Pupin, fornisce ulteriori dettagli sulla questione della trasformazione delle nostre ligniti in combustibili liquidi e coke. Tratta il problema partendo dal punto di vista dei costi internazionali. Al esamina comparativamente i vantaggi delle diverse utilizzazioni delle ligniti come combustibile solido o come materie prime per idrogenazione.

Il Duce rievoca e riassume i vari criteri secondo i quali il problema dell'idrogenazione delle ligniti può essere esaminato, accenna alle finalità dei prezzi internazionali e sottolinea i motivi specifici particolari di un'autarchia che, nel settore dei combustibili liquidi millitane a favore della difesa nazionale.

Dopo alcune osservazioni di S. E. Guarnieri, on. Troceni dà notizia della notevole consistenza dei nostri giacimenti carboniferi della zona di Baku Abis, recentemente identificati, in base ai quali si può sperare una fiducia in un notevole miglioramento della nostra produzione carbonifera.

Il Ministro Bonni e S. E. Epiluzzo parlano brevemente sul problema economico-valutario, relativo alla utilizzazione della lignite. S. E. Giordani tratta dell'utilizzazione dei nostri carboni e delle nostre ligniti in luogo del coke di importazione o precisa che la distillazione delle ligniti deve farsi in quello zona, come in Sardegna o in Valdarone, povero di energia elettrica in modo che il coke prodotto venga utilizzato sul posto in centrali termoelettriche. Esamina poi la possibilità di esaminare altri giacimenti di ligniti per la produzione di benzina o paraffina. Sullo stesso argomento il Ministro Lantini accenna ad alcuni concetti economici che occorre tener presenti nella impostazione e nella risoluzione del problema.

Il contributo della marina di linea e da carico

Sullo stato di attuazione del piano autarchico per le comunicazioni marittime, riferisce l'on. Balbo. Egli pone in rilievo come la funzione della marina da passeggeri e della marina da carico non soltanto sia quella di trasporto di passeggeri e di merci nazionali, ma anche quella di procurare valuta straniera, trasportando merci e passeggeri di provenienza estera. Per quanto riguarda la marina di linea, accenna al programma della «Finmare», che è già in corso di attuazione con numerosi unità già impostate ed altre per cui gli studi sono notevolmente avanzati.

Per quanto riguarda la marina da carico, necessaria ai trasporti di massa, quale il carbone e i cereali ed altri, egli ritiene che vi sia la possibilità di trasportare ogni anno 15 milioni di tonni di merce o che perciò sia necessario altre unità per avere il naviglio occorrente, ciò che si sta già facendo mediante i recenti provvedimenti emanati dal Governo per agevolare agli armatori la costruzione di navi nei cantieri italiani. Precisa che la situazione dei cantieri italiani è in questi due anni migliorata: nel 1937 sono state impostate 131 nuove navi per 76.308 tonni, non sono state varate 97, per 42.200 tonni. Nel primo semestre 1938 sono state impostate: 4 navi per 92.581 tonni, 1. e ne sono state varate 75 per 81.974 tonni. Al 30 giugno 1938 sono rimaste in costruzione 83 navi per 107.220 tonni.

Bull'attività che ha già svolta e che si propone di svolgere la «Finmare», riferisce diffusamente l'ing. Lojone, esponendo i concetti finora seguiti dalla Società nella riorganizzazione dei servizi di linea, soprattutto per quanto riguarda la standardizzazione delle navi. Accenna quindi ad alcuni criteri tecnici che sono stati seguiti nella trasformazione di due grandi transatlantici e prospetta le possibilità di risparmio negli usi del combustibile consumato attualmente dalle navi mediante l'adozione di opportuni accorgimenti.

Il Duce toglie quindi la seduta alle ore 20, rinviandola al 1° novembre.

Il contributo della marina di linea e da carico

Sullo stato di attuazione del piano autarchico per le comunicazioni marittime, riferisce l'on. Balbo. Egli pone in rilievo come la funzione della marina da passeggeri e della marina da carico non soltanto sia quella di trasporto di passeggeri e di merci nazionali, ma anche quella di procurare valuta straniera, trasportando merci e passeggeri di provenienza estera. Per quanto riguarda la marina di linea, accenna al programma della «Finmare», che è già in corso di attuazione con numerosi unità già impostate ed altre per cui gli studi sono notevolmente avanzati.

Per quanto riguarda la marina da carico, necessaria ai trasporti di massa, quale il carbone e i cereali ed altri, egli ritiene che vi sia la possibilità di trasportare ogni anno 15 milioni di tonni di merce o che perciò sia necessario altre unità per avere il naviglio occorrente, ciò che si sta già facendo mediante i recenti provvedimenti emanati dal Governo per agevolare agli armatori la costruzione di navi nei cantieri italiani. Precisa che la situazione dei cantieri italiani è in questi due anni migliorata: nel 1937 sono state impostate 131 nuove navi per 76.308 tonni, non sono state varate 97, per 42.200 tonni. Nel primo semestre 1938 sono state impostate: 4 navi per 92.581 tonni, 1. e ne sono state varate 75 per 81.974 tonni. Al 30 giugno 1938 sono rimaste in costruzione 83 navi per 107.220 tonni.

Bull'attività che ha già svolta e che si propone di svolgere la «Finmare», riferisce diffusamente l'ing. Lojone, esponendo i concetti finora seguiti dalla Società nella riorganizzazione dei servizi di linea, soprattutto per quanto riguarda la standardizzazione delle navi. Accenna quindi ad alcuni criteri tecnici che sono stati seguiti nella trasformazione di due grandi transatlantici e prospetta le possibilità di risparmio negli usi del combustibile consumato attualmente dalle navi mediante l'adozione di opportuni accorgimenti.

Il Duce toglie quindi la seduta alle ore 20, rinviandola al 1° novembre.

**Imponente sviluppo della produzione dei combustibili nazionali**

Ripreso l'esame del piano di autarchia dei carburanti nazionali o precisamente del settore che si riferisce alle ligniti, il Duce dà la parola all'ing. Jacobini, direttore dell'azienda nazionale idrogenativa e combustibili A. N. I. C. L'ing. Jacobini incomincia con il richiamo all'attenzione della Commissione suprema sull'importanza veramente di primo piano che presenta, per il Paese, il problema dei carburanti e ricorda, citando le cifre, quale è stato lo sviluppo veramente impressionante assunto negli ultimi tempi in Italia dalle applicazioni delle varie fonti di energia: carboni, combustibili liquidi, energia elettrica. «Questo sviluppo è un indice fondamentale e sicuro - osserva l'ing. Jacobini - del progresso segnato dalla vita economica e sociale dell'Italia sotto l'impulso del Fascismo. Il fabbisogno di combustibili va aumentando o il problema dell'autarchia in questo settore si impongono. Si tratta di trovare la soluzione migliore; tecnicamente il problema è già risolto secondo vari sistemi, che egli esamina. Occorre decidere, quale sia il migliore dal punto di vista economico. Nel complesso sia che si consideri il bilancio termico di ciascuno dei sistemi, ovvero, sia il rendimento, sia che si consideri il costo degli impianti, rispettivamente, si deve concludere con il

**I vantaggi per l'economia dell'energia idraulica**

Dopo alcune osservazioni fatte dal Ministro Rossoni, il Duce, a conclusione della esauriente discussione, dà lettura di una mozione nella quale si conferma la necessità dell'immediato passaggio alla attuazione di impianti in prossimo stato di minore toscane e della Sardegna per ricavarne catrame e semi-coke come sottoprodotto.

**Carbone italiano nell'industria produttrice del materiale edilizio**

Concludendo la discussione sulle realizzazioni autarchiche conseguite nel campo dell'edilizia, il Duce dichiara che la competente Corporazione deve avere per obiettivo l'impiego totalitario di carbone italiano nell'industria produttrice del materiale edilizio.

Si passa poi al settore «Gas illuminanti». Riferisce l'on. Bono, vicepresidente della Corporazione acqua gas ed elettricità. Egli mette in rilievo i risultati ottenuti nel riscaldamento dei forni con lignite nazionale gasificata in gasogeneratori o con carbone sardo, sospeso nella maggiore diffusione possibile nell'impiego del combustibile nazionale, la cui produzione è in continuo aumento. Sul settore dell'edilizia prende la parola l'on. Farinacci, il quale si sofferma sul

**Esultanza a Tripoli per la proclamazione della Libia a territorio nazionale**

TRIPOLI, 26 ottobre. Attraverso la radio, nella prima ore della mattina e dall'edizione straordinaria del giornale, le popolazioni delle città libiche hanno appreso la dichiarazione del Gran Consiglio del Fascismo che eleva le provincie libiche alla dignità di provincie italiane. La popolazione tutta esultante per lo storico provvedimento che porta la terra libica a far parte integrante del territorio del Regno.

Orunque si sono avute manifestazioni di giubilo e a Tripoli, alle ore 11, una gran folla di cittadini e musulmani si è adunata in piazza Castello, ove ha lungamente acclamato il Re Imperatore e al Duce.

Il Reggente il Governo, seguito da tutto la gerarchia, è sceso in piazza Castello ed ha letto il testo della deliberazione del Gran Consiglio, annunciando l'annessione, la cui lettura è stata accolta da una manifestazione di vivo entusiasmo. Ristabilitosi il silenzio, il Reggente ha letto quindi il programma del Governatore generale, salutato da scroscianti applausi. L'imponente manifestazione si è chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

**Esultanza a Tripoli per la proclamazione della Libia a territorio nazionale**

TRIPOLI, 26 ottobre. Attraverso la radio, nella prima ore della mattina e dall'edizione straordinaria del giornale, le popolazioni delle città libiche hanno appreso la dichiarazione del Gran Consiglio del Fascismo che eleva le provincie libiche alla dignità di provincie italiane. La popolazione tutta esultante per lo storico provvedimento che porta la terra libica a far parte integrante del territorio del Regno.

Orunque si sono avute manifestazioni di giubilo e a Tripoli, alle ore 11, una gran folla di cittadini e musulmani si è adunata in piazza Castello, ove ha lungamente acclamato il Re Imperatore e al Duce.

Il Reggente il Governo, seguito da tutto la gerarchia, è sceso in piazza Castello ed ha letto il testo della deliberazione del Gran Consiglio, annunciando l'annessione, la cui lettura è stata accolta da una manifestazione di vivo entusiasmo. Ristabilitosi il silenzio, il Reggente ha letto quindi il programma del Governatore generale, salutato da scroscianti applausi. L'imponente manifestazione si è chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

# Il Duce tiene gran rapporto agli ufficiali delle Divisioni «Littorio» e «23 Marzo»

### Lo spirito di sacrificio e l'eroismo dei Legionari esaltati dal Fondatore dell'Impero

ROMA, 26 ottobre. Oggi alle ore 12, presentissimi dal Gen. Berti, comandante del Corpo truppe volontarie italiane in Spagna, il Duce ha tenuto, a Palazzo Venezia, nella sala Regia, un gran rapporto a trecento ufficiali delle due Divisioni «Littorio» e «23 Marzo», testé rimpatriate. Egli ha esaltato lo spirito di sacrificio e l'eroismo di cui hanno dato prova in tanti vittoriosi combattimenti i Legionari italiani andati in Spagna a difendere, insieme con la causa di Franco, quella della civiltà europea. Erano presenti il Gen. Pariani, il Gen. Lalle, l'Arzm. Cavigliani e il Gen. Russo.

## L'Albo della gloria

### Legionari italiani caduti negli ultimi combattimenti in terra di Spagna

ROMA 26 ottobre. 229 elenco di Legionari italiani caduti in Spagna negli ultimi combattimenti sul settore dell'Elbro. Abbonati Giovanni: Foselli Roberto, Ezio Albio; Cusi Cirio, Corbelli Alessandro, Corbelli Nereo, Casagrande 40 anni, Pungelli Luigi, De Salvo Antonio, Laviano Federico, Patriarca Francesco, Fierro Elvino, Ferraro Giuseppe, Gallo Zaccaria, Gatti Battista, Lodi Salvo, Meloni Giuseppe, Luciano Macario, Macario Montina Primo, Pini Giuseppe, Patti Raffaele, Proietti Paronata, Poggi Cosimo, Sichi Leo, Tolomei Federico, Volante Giuseppe, Valentini Severino, Viorovich Elio, Attimo Arturo, Granozio Guido, Meretti Lucio, Mancini Giuseppe, Meritane Luigi, Pisoddu Gavino, Pilla Antonio, Zucca Antonio. Le salme gloriose sono state sepolte con gli onori religiosi e militari nei cimiteri di guerra, la cui custodia è affidata alla carmelitana o cristiana pietà del popolo spagnolo.

## Gli indegni sistemi del partito comunista francese denunciati dal sindaco di Vallauris che si è dimesso

NIZZA, 26 ottobre. Il signor Pierre Chalmette, sindaco di Vallauris, che alcuni giorni or sono aveva dato le sue dimissioni dal partito comunista, ha reso note le ragioni di tale sua decisione, pubblicando la lettera con cui aveva notificato il suo gesto al partito comunista. Bisogna premettere che quando la crisi europea del settembre scorso stava attraversando il periodo più critico, il signor Chalmette era stato invitato dal partito a rispondere ad un questionario di circa 76 domande che costituiva

# Von Ribbentrop partito per Roma dove rimarrà alcuni giorni

BERLINO, 26 ottobre (notte). Il Ministro degli Esteri del Reich, Von Ribbentrop, è partito stasera per Roma, ove giungerà domani sera giovedì, alle ore 22.50. Negli ambienti politici berlinesi si afferma che la visita di Von Ribbentrop a Roma durerà, probabilmente, tre o quattro giorni e che essa non è che una normale conseguenza della stretta collaborazione tedesco-italiana, determinata dall'Asse Roma-Berlino.

## L'importanza del viaggio di Ribbentrop a Roma rilevata in Francia

PARIGI, 26 ottobre. Gli ambienti politici parigini hanno accolto con vivissimo interesse l'annuncio che il Ministro degli Esteri germanico, Von Ribbentrop, si recerà oggi a Roma, ed attribuiscono al colloquio che ne seguirà, la massima importanza. Si ritiene, infatti, che il convegno rivestirà un particolare significato sul piano della politica mondiale, fornendo occasione ai dirigenti dell'Asse di perfezionare la loro collaborazione.

## Gli ex-combattenti francesi chiedono l'immediata costituzione di un Governo di salute pubblica

ENERGICO MESSAGGIO A LEHRMANN. PARIGI, 26 ottobre. L'Unione nazionale degli ex-combattenti, appoggiando l'iniziativa delle unioni federali, ha fatto affiggere sui muri della capitale e

un voto e proprio atto di spionaggio che, naturalmente, sarebbe stato sfruttato in caso di guerra civile. Nella lettera di dimissioni il sindaco di Vallauris dice di avere preso conoscenza di quel documento personale e confidenziale con stupore o piuttosto con indignazione. Ciò che in esso si domanda non è una autobiografia ma la rinuncia alla propria personalità e la sottomissione servile per fare dell'individuo uno schiavo, una macchina e peggio ancora una spia. Più oltre scrive testualmente: «Quando voi mi domandate di denunciare mia moglie, la mia famiglia, la sua, i miei amici, quando voi mi domandate di informarvi sulle loro relazioni, sui loro pensieri e quanto lo stesso rispetti, allora vi rispondo: No mai! In quanto a denunciare i miei nemici mi è impossibile per-

# Ragioni e portata della caduta di Hankau

## Il valore decisivo dell'elemento uomo nel determinare la vittoria dei giapponesi

SCIANGAI, 26 ottobre. Neanche la rottura delle dighe del Fiume Giallo, ordinata a suo tempo dal Kuomintang, ha nominato morte e rovina tra milioni di cinesi, è riuscito a salvare Hankau. Né ha solo l'ardito di qualche mese la caduta.

## Ammirevole tenacia e coraggio delle truppe nipponiche

Fermati a nord presso Chengkow, da una vera marea di acqua irrompente sul fronte di 300 km. dal gran fiume, il cui letto è azzeccato elevato per un lungo tratto della campagna circostante, i soldati imperiali hanno preparato e condotto a termine con tenacia e coraggio ammirabili una più ardua e vasta offensiva attraverso tre province. Ed hanno ottenuto anche una più grande vittoria, la cui conseguenza potranno essere, anche se non tutto è assicurato, decisivo per la campagna giapponese in Cina o per i suoi fini politici. Vittoria che costituisce la più immagine luminosa prova delle grandi doti militari del Giappone. Le truppe imperiali, per conquistare Hankau si sono battute contro il clima perfido, contro le epidemie, contro le peggiori, più indurite condizioni di terreno e contro un avversario almeno dieci volte superiore numericamente, che aveva il vantaggio della difesa su posizioni da lungo tempo apprestate a difesa o che dispone di ottimi armi. Hankau, regna la vittoria non del migliore armamen-

## La Consorte del Viceré visita Mogadiscio e rende omaggio alla tomba del Duca degli Abruzzi

MOGADISCIO, 26 ottobre. (Dal corrispondente della Stefani). La Duchessa d'Aosta, Augusta Consorte del Viceré, giunta a Mogadiscio, ha visitato la tomba del Duca degli Abruzzi, e dalla principale autorità civile e militare, la Principessa ha compiuto la visita della città e delle vicinanze, fatta segno ovunque a spontanea devota manifestazione. Accompagnata dal Governatore, si è poi recata al villaggio Duca degli Abruzzi, stando in commosso raccoglimento dinanzi alla tomba del Principe pioniere, Paula quale deponava una corona di fiori. S. A. R. la Duchessa d'Aosta si tratterà in Somalia alcuni giorni.

# Il Consiglio dei Ministri inglese approva il perfezionamento degli accordi Italo-britannici

LONDRA, 26 ottobre. Il Consiglio dei Ministri, presieduto dal Primo Ministro Chamberlain, è durato due ore e mezza. Il Consiglio ha preso atto, approvandola, della relazione fatta dal Ministro degli Esteri Lord Halifax sulle questioni attinenti al perfezionamento del patto italo-inglese del 16 aprile ed agli sviluppi della situazione nell'Europa centrale e sud-orientale, verificatisi dopo gli accordi di Monaco. Il Consiglio dei Ministri è passato poi a precisare i particolari del programma legislativo che dovrà essere svolto dal Parlamento nella prossima sessione.

Il «Daily Express» ha detto ieri che un Libro Bianco è in preparazione e che il Parlamento sarà posto dinanzi ad un nuovo piano editoriale che farà rizzare i capelli in testa ai politici. Si parla addirittura della possibilità che l'attuale piano di un miliardo e mezzo di sterline venga raddoppiato e che invece di rivolgersi in cinque anni come era stato stabilito, sia realizzato in soli tre anni. Queste informazioni sono riprese e sviluppate da altri giornali i quali aggiungono che il Governo prima di annunciare ufficialmente i nuovi piani, cercherà di realizzare importanti riduzioni nei programmi degli altri Ministri per compensare almeno in parte le maggiori spese militari. Si prevede in ogni caso che il prossimo bilancio britannico comprenderà nuovi e più gravi inasprimenti fiscali. Notevoli interesse ha suscitato a Londra una informazione da Margherita, secondo cui il Ministro della Difesa sud-africano, Oswald Pirow, sbarcato ieri in quel porto francese, avrebbe dichiarato come impossibile un suo viaggio in Germania per discutere col Führer il problema coloniale. Il Ministro Pirow si recerà fra giorni a Lisbona per fare congedi nei circoli governativi portoghesi e per discutere, nei suoi termini generali, il problema delle Colonie. Egli verrà quindi a Londra per informare il Governo britannico delle sue conversazioni.

Il giornale dice che probabilmente vi saranno vivaci critiche ai Comuni, in considerazione del fatto che gli accordi saranno applicati mentre in Spagna si trovano ancora militari italiani. Ma secondo la «Star», Chamberlain è riuscito a non perdere tempo e a concludere sufficientemente l'arrovato risparmio di 10.000 legionari recentemente tornati in Italia. «Si ritiene — aggiunge il giornale — che una volta realizzata questa fase preliminare, il Primo Ministro considererà l'ipotesi di un suo viaggio a Roma per incontrarsi con Mussolini ed promuovere amichevoli relazioni fra i due Paesi. Il «Daily Express» ha detto ieri che un Libro Bianco è in preparazione e che il Parlamento sarà posto dinanzi ad un nuovo piano editoriale che farà rizzare i capelli in testa ai politici. Si parla addirittura della possibilità che l'attuale piano di un miliardo e mezzo di sterline venga raddoppiato e che invece di rivolgersi in cinque anni come era stato stabilito, sia realizzato in soli tre anni.

## Anche Wuciang occupata dai giapponesi

SCIANGAI, 26 ottobre. (Espresso informazioni ufficiali). Le truppe nipponiche alle 5 di questa mattina sono entrate nella città di Wuciang dalla porta di Per Yang. Wuciang sorge al fronte di Hankau da cui è separata dal fiume Yangtze.

## La Cina difetta di buoni soldati

Dal canto suo la Cina disponeva di armi eccellenti, anche superiori a quelle giapponesi, soprattutto in fatto di fucili automatici e di mitragliatrici. Se i soldati cinesi fossero ancora battuti con armi inferiori a quelle del Giappone, è soprattutto perché dall'inizio della guerra il Kuomintang non ha che irregolarmente reclutato di uomini e mandarli in linea con una inadeguata preparazione. Di armi, dall'inizio della guerra, la Cina ha ricevuto molto o ottimo o recettivo, ma essa difetta di uomini che sappiano valersene, eccezione fatta per l'aviazione. Ma essa non ha avuto l'inizio dell'organizzazione, continua a riceverne. Se glielo restano così pochi, è perché gli aviatori nipponici li hanno distrutti in grandissima parte a terra, sui campi di aviazione. Anche nell'aviazione, dunque, è stato l'elemento uomo quello che ha più fatto difetto alla Cina. La vittoria di Hankau, è vittoria del popolo guerriero, che ha il culto della Patria, del sacrificio, del coraggio e regna un animo per i Soviet in particolare. Fin da prima che l'offensiva nipponica si sferrasse non si nascondeva negli ambienti cinesi la rottanza di Chiang Kai Sock a mettere a repentaglio il grosso delle forze del Kuomintang per una difesa che appaeva vana; ma, secondo quanto si afferma, i comunisti esigevano (o forse lo dice la Russia) che Hankau fosse difesa il più possibile. «Si riteneva che nella difesa di Hankau, i consiglieri militari e molti addetti a quasi tutte le unità in campo erano russi. E dall'inizio della ostilità il materiale russo è andato prendendo sempre più il sopravvento, soprattutto per quanto concerne gli aeroplani, che possono raggiungere la Cina dalla Russia in volo. Ciò non toglie che le armi cinesi, continue ad affluire in Cina anche attraverso Hong Kong e l'Indocina francese.

## Praga giudica suscettibili di discussione le controproposte ungheresi

PRAGA, 26 ottobre. La nota cecoslovacca di risposta alle controproposte ungheresi è stata ufficialmente consegnata al Ministro d'Ungheria alle ore 18. La nota è ispirata all'idea di una soluzione pacifica della controversia, mediante una reciproca intesa che potrebbe essere presa come base per i negoziati necessari al regolamento della parte tecnica del problema. La nota nel complesso considera le proposte ungheresi come suscettibili di discussione. La notizia della dimissione del Presidente del Governo autonomo della Russia subcarpatica, Brody, viene ufficialmente confermata. Il successore è stato nominato nella persona del dott. Wolosin Sottosegretario al Ministero della Previdenza sociale, prelato della chiesa greco-cattolica, appartenente al movimento giovanne-ucraino. Sulle dimissioni di Brody si afferma in questi circoli politici che esse sono state rese necessarie dal fatto che, contrariamente a un atteggiamento precedente, si era nel corso delle discussioni per le frontiere con l'Ungheria, espresso decisamente a favore del plebiscito. I due Ministri, Bucinski e Revay, sono rimasti nel Gabinetto. Il diritto dell'Ungheria sostenuto in Germania. MONACO DI BAVIERA, 26 ottobre. I giornali continuano ad occuparsi ampiamente delle trattative ungheresi. Oltre alle solite lunghe corrispondenze a carattere informativo, appaiono oggi nelle «Münchener Neueste Nachrichten» una corrispondenza da Budapest, anche larghi commenti sulle richieste ungheresi. Il giornale osserva che l'Ungheria chiede la restituzione soltanto di quei territori che hanno prevalentemente popolazione magiara. Quindi nessuno, e tanto meno la Germania, rigorosa sostenitrice dei principi di giustizia e di autodifesa, può negare questo diritto agli ungheresi, o si augura quindi, che le due parti raggiungano presto un accordo su tale base. Conclude dicendo che non si può, per altro, non tenere conto dell'Ungheria il diritto di ottonero il plebiscito in tutto quello zone della Slovacchia e della Rutenia che appartengono o sono alla fine della guerra alla Corona di Santo Stefano.

## CALCIO Inghilterra-Rapp. Continentale e 3-0 (2-0)

LONDRA, 26. Alla presenza del Duca di Kent e di 50 mila spettatori si è svolto oggi nel pomeriggio l'incontro fra la rappresentativa inglese e quella continentale, terminata con un secco 3 a 0, a favore degli inglesi. Il punteggio, comunque, non rispecchia fedelmente il valore effettivo delle due squadre giacché l'undici che rappresentava il calcio del continente non fu proprio tanto inferiore agli avversari. Anzi nei primi venti minuti di gioco i continentali marcarono una netta superiorità tecnica, durante i quali solo l'impressione delle due reti, man mano, unite a qualche paleo provvedimento per il difensore della rete britannica, fecero segnare. A tale impressione di tiro, vi però aggiunto pure il difetto d'intesa fra gli attaccanti e tra questi e la mediana. Inermi l'inefficienza degli elementi si rivelò pregiudizievole alla necessaria difesa di gioco. Il solo trio difensivo, formato dai tre atleti italiani, si salvò dall'abbuffo a salvò la squadra da una maggiore sconfitta. Gli inglesi segnarono nel primo tempo due punti e nella ripresa il terzo. Essi usufruirono di 12 calci d'angolo contro due a favore del continente. Ecco la formazione delle due squadre:

Inghilterra: Woodley (Obelisco); Sprston (Tottenham), Haggood (Aston), Espino; Willingham (Huddersfield), Gullis (Wolverhampton), Copping (Aston), Matthews (Spoke City), G. Hall (Sheffham), Lewton (Bristol), Gooden (West Ham), Boyes (Bristol) — Capitano: Liveri (Bristol), Rava (Italia), Fanti (Italia); Krupar (Germania), Amorello (Italia), Kitzinger (Germania), Aston (Francia), Zeigler (Ungheria), Fiola (Italia), Brasino (Belgio), Brustad (Norvegia).

## Cosa diceva Pozzo alla vigilia

La partita di Londra si è chiusa con la sconfitta degli scorpioni, dallo stesso Pozzo. Infatti, alla vigilia dell'incontro il Commissario italiano così ebbe ad esprimersi, parlando ad un giornalista: «Cosa volete che vi dica? Si esprime Pozzo con un po' d'amaro — so non che andiamo contro l'impossibile? Sarebbe assurdo dare un significato tecnico a provento a questo incontro: gli inglesi stessi, gente pratica e tosta, lo capiranno per i primi. Quando vi dirò che all'abbecco mi parlo francese, villo, italiano, ungherese o norvegese, ossia che è un mucchiaro della torre di Babele, vi rendo conto della enorme difficoltà di affittarli e di tenerli in un unico linguaggio tecnico».

## Il grado di sergente istituito nella R. Marina

2001 sottocapi promossi. Abbiamo da Roma: Con recente disposizione è stato istituito il grado di sergente nella R. Marina. La base alle disposizioni stesse, oggi è stato firmato il decreto col quale vengono promossi al nuovo grado 1843 sottocapi delle varie categorie. E' stato firmato anche il decreto col quale vengono promossi secondo capi 528 sottocapi delle varie categorie appartenenti ai corpi dei volontari degli anni 1930-31-32. La notizia di questo cospicuo numero di promozioni sarà accolta con particolare interesse nella R. Marina; essa costituisce un'altra luminosa prova della cura che il Duce dedica a tutto il personale delle Forze Armate.

## Il grado di sergente istituito nella R. Marina

2001 sottocapi promossi. Abbiamo da Roma: Con recente disposizione è stato istituito il grado di sergente nella R. Marina. La base alle disposizioni stesse, oggi è stato firmato il decreto col quale vengono promossi al nuovo grado 1843 sottocapi delle varie categorie. E' stato firmato anche il decreto col quale vengono promossi secondo capi 528 sottocapi delle varie categorie appartenenti ai corpi dei volontari degli anni 1930-31-32. La notizia di questo cospicuo numero di promozioni sarà accolta con particolare interesse nella R. Marina; essa costituisce un'altra luminosa prova della cura che il Duce dedica a tutto il personale delle Forze Armate.

## Il grado di sergente istituito nella R. Marina

2001 sottocapi promossi. Abbiamo da Roma: Con recente disposizione è stato istituito il grado di sergente nella R. Marina. La base alle disposizioni stesse, oggi è stato firmato il decreto col quale vengono promossi al nuovo grado 1843 sottocapi delle varie categorie. E' stato firmato anche il decreto col quale vengono promossi secondo capi 528 sottocapi delle varie categorie appartenenti ai corpi dei volontari degli anni 1930-31-32. La notizia di questo cospicuo numero di promozioni sarà accolta con particolare interesse nella R. Marina; essa costituisce un'altra luminosa prova della cura che il Duce dedica a tutto il personale delle Forze Armate.

# Cronaca della città

## L'istruzione musicale nelle scuole sarà impartita con la radio

Il Ministero dell'educazione Nazionale ha inviato alle presidenze dei RR. Istituti d'istruzione media una circolare sui compiti della radiofonica nei Regi Istituti medi. La circolare, dopo aver ricordato che col nuovo anno scolastico, la radiofonica entra in pieno nell'attività culturale e formativa degli Istituti medi del Regno, dice fra l'altro: «I programmi all'uopo elaborati danno la misura e gli intenti di questo inserimento cui sono arrivate l'accoglienza che il nuovo mezzo didattico si ebbe in ogni ordine di scuole nella sua prima fase sperimentale e la ferma volontà del Ministero. Tenuto conto di desiderii quasi unanimi delle presidenze, si commenta fin d'ora alla radiofonica la funzione ordinaria e principale per l'educazione musicale delle scolaresche; funzione che preordinata e regolata dal centro, diventa normativa per tutte le iniziative locali. Queste, nulla perdendo della loro importanza, ne diventano a loro volta complementari. I programmi che si concludono in base ai voti manifestati a suo tempo dagli Istituti di ogni ordine e grado, contengono due corsi nell'attività radio-musicale. a) Un corso inferiore per la prima quattro classi delle scuole medie con un intento di iniziazione, quasi a determinare un basale interesse per la divina arte dei suoni. b) Un corso superiore per le classi rimanenti, con un preciso intento storico estetico che, pur non informandosi a un criterio strettamente cronologico, tenda a indagare l'origine, le caratteristiche, gli sviluppi dei principali generi e delle principali forme musicali, nonché a mettere in evidenza la loro analogia con le altre forme di espressione artistica, specie letteraria, nelle diverse epoche storiche. Mirano a ciò per ciascun corso, due tipi di procedimento didattico: a) Le lezioni-concerto che, scartando ogni pretesa di insegnamento teorico estraneo ai programmi della maggior parte delle scuole, che servono unicamente nel facilitare e quasi nel purgare l'instaurazione delle forme e dell'espressione musicale in una col rilievo degli elementi che determinano il godimento estetico, perché meglio diventi consapevole. Boite e organiche esemplificazioni musicologiche a queste lezioni i caratteri di vece e propria audizioni musicali. b) I concerti a più ampio respiro che non sia quello conosciuto alle lezioni, i quali consentiranno di allargare la visuale mediante complete esecuzioni vocali e strumentali. Nel loro organico si è avuto di mira una certa varietà che abbia a renderli graditi e abbia, o permettere in pari tempo l'accostamento di generi e di stili perché meglio ne risultino le analogie o le differenziazioni e più chiara ne risulti la cognizione. Tanto per le lezioni quanto per i concerti si è attinto largamente nel repertorio nazionale, perché i giovani vedano prima di ogni cosa quale indiscutibile primato vanta l'Italia, quasi patria dell'arte musicale. Ma si è attinto opportunamente anche da altri repertori antichi e moderni. La circolare scende quindi nei dettagli e ricorda ai presidi delle scuole, oltre l'uso della radio, l'uso di altre iniziative e in particolare modo l'impiego di dischi fonografici, utilissimo mezzo, sia puro meccanico, per ricondurre i giovani all'istituto interesso su audizioni già ascoltate e per prepararsi ad altre audizioni successive. In ogni istituto, accanto alla biblioteca, dovrebbe costituirsi una discoteca che, quasi analogia canonica spogliata dal grande repertorio classico, fosse a disposizione per tutti quelli insegnamenti che vertono per la loro natura, essenzialmente sull'espressione artistica. La circolare fissa il seguente orario e calendario delle radiotrasmissioni: le lezioni concerto avranno luogo al lunedì dalle 9.45 alle 10.15, alternativamente una settimana per il corso inferiore e una settimana per il corso superiore; ogni corso, dopo l'audizione di due lezioni, in giorno di venerdì o nell'ora addetta, fruiti di un concerto.

## Le bandiere reggimentali al grande rito guerriero di Vittorio Veneto

Sabato 29 corr., col treno delle ore 15.15 partiranno da Pola per prendere parte al grande rito guerriero di Vittorio Veneto le insegne dei 748 fantisti, dei 124 bersaglieri, dei 50 artiglieri di O.A. e dei 241 artiglieri San Marco. Le insegne muoveranno alle ore 14.30 precise, dalla Caserma del 748 Fantista, seguendo l'itinerario: Viale 5 Novembre, via Barbaresi, via Giulia, Largo Oberdan, via Carducci, via Emanuele Filiberto. La popolazione è invitata a recare ondeggiare ai gloriosi vessilli lungo il percorso.

## La solenne consegna della bandiera di guerra al 12.9 Regg. Bersaglieri

Con la cerimonia del 23 Ottobre XVI anniversario della Vittoria di Vittorio Veneto, si è svolta la solenne consegna della bandiera di guerra al 12.9 Reggimento Bersaglieri. La cerimonia si è svolta nella Caserma del 748 Fantista, alle ore 12.30 precise. Il Reggimento Bersaglieri è stato ricevuto dal Comandante in Capo della Divisione, il Generale di Brigata, il quale ha consegnato la bandiera di guerra al glorioso 12.9 Reggimento Bersaglieri. La cerimonia è stata presieduta dal Comandante in Capo della Divisione, il Generale di Brigata, il quale ha consegnato la bandiera di guerra al glorioso 12.9 Reggimento Bersaglieri. La cerimonia è stata presieduta dal Comandante in Capo della Divisione, il Generale di Brigata, il quale ha consegnato la bandiera di guerra al glorioso 12.9 Reggimento Bersaglieri.

## Tornano i legionari

Stanno arrivando in questi giorni alla spicciolata, in gruppi di vari ordini, i legionari italiani reduci dalla Spagna, attesi e festeggiati dai familiari e dagli amici. Il Partito e la Militia hanno diviso di preparare una affettuosa dimostrazione alla quale parteciperà la città; non appena tutti i volontari saranno riuniti.

## L'olimpionico Abba reduce dalla Spagna giunto a Ravenna

Abbiamo da Ravenna: E' giunto nella nostra città il giovane conciliabolo Silvano Abba reduce dalla Spagna nel grado di capitano delle formazioni spagnole dei carri d'assalto. Il valoroso conciliabolo è stato ferito e si è trattenuto a P. S. in un letto per circa tre mesi. Il conciliabolo Abba, vincitore alle olimpiadi di Berlino e brillante ufficiale del nostro Esercito, ha partecipato a tutte le più importanti battaglie esponendo costantemente la vita per la vittoria dell'ideale fascista ed è stato premiato per una medaglia al valore. Al valoroso conciliabolo l'alta autorità delle forze armate e delle giovani Comunità sono pervenute.

## Il grado di sergente istituito nella R. Marina

2001 sottocapi promossi. Abbiamo da Roma: Con recente disposizione è stato istituito il grado di sergente nella R. Marina. La base alle disposizioni stesse, oggi è stato firmato il decreto col quale vengono promossi al nuovo grado 1843 sottocapi delle varie categorie. E' stato firmato anche il decreto col quale vengono promossi secondo capi 528 sottocapi delle varie categorie appartenenti ai corpi dei volontari degli anni 1930-31-32. La notizia di questo cospicuo numero di promozioni sarà accolta con particolare interesse nella R. Marina; essa costituisce un'altra luminosa prova della cura che il Duce dedica a tutto il personale delle Forze Armate.

## Il grado di sergente istituito nella R. Marina

2001 sottocapi promossi. Abbiamo da Roma: Con recente disposizione è stato istituito il grado di sergente nella R. Marina. La base alle disposizioni stesse, oggi è stato firmato il decreto col quale vengono promossi al nuovo grado 1843 sottocapi delle varie categorie. E' stato firmato anche il decreto col quale vengono promossi secondo capi 528 sottocapi delle varie categorie appartenenti ai corpi dei volontari degli anni 1930-31-32. La notizia di questo cospicuo numero di promozioni sarà accolta con particolare interesse nella R. Marina; essa costituisce un'altra luminosa prova della cura che il Duce dedica a tutto il personale delle Forze Armate.

# Cronaca della città

## L'istruzione musicale nelle scuole sarà impartita con la radio

Il Ministero dell'educazione Nazionale ha inviato alle presidenze dei RR. Istituti d'istruzione media una circolare sui compiti della radiofonica nei Regi Istituti medi. La circolare, dopo aver ricordato che col nuovo anno scolastico, la radiofonica entra in pieno nell'attività culturale e formativa degli Istituti medi del Regno, dice fra l'altro: «I programmi all'uopo elaborati danno la misura e gli intenti di questo inserimento cui sono arrivate l'accoglienza che il nuovo mezzo didattico si ebbe in ogni ordine di scuole nella sua prima fase sperimentale e la ferma volontà del Ministero. Tenuto conto di desiderii quasi unanimi delle presidenze, si commenta fin d'ora alla radiofonica la funzione ordinaria e principale per l'educazione musicale delle scolaresche; funzione che preordinata e regolata dal centro, diventa normativa per tutte le iniziative locali. Queste, nulla perdendo della loro importanza, ne diventano a loro volta complementari. I programmi che si concludono in base ai voti manifestati a suo tempo dagli Istituti di ogni ordine e grado, contengono due corsi nell'attività radio-musicale. a) Un corso inferiore per la prima quattro classi delle scuole medie con un intento di iniziazione, quasi a determinare un basale interesse per la divina arte dei suoni. b) Un corso superiore per le classi rimanenti, con un preciso intento storico estetico che, pur non informandosi a un criterio strettamente cronologico, tenda a indagare l'origine, le caratteristiche, gli sviluppi dei principali generi e delle principali forme musicali, nonché a mettere in evidenza la loro analogia con le altre forme di espressione artistica, specie letteraria, nelle diverse epoche storiche. Mirano a ciò per ciascun corso, due tipi di procedimento didattico: a) Le lezioni-concerto che, scartando ogni pretesa di insegnamento teorico estraneo ai programmi della maggior parte delle scuole, che servono unicamente nel facilitare e quasi nel purgare l'instaurazione delle forme e dell'espressione musicale in una col rilievo degli elementi che determinano il godimento estetico, perché meglio diventi consapevole. Boite e organiche esemplificazioni musicologiche a queste lezioni i caratteri di vece e propria audizioni musicali. b) I concerti a più ampio respiro che non sia quello conosciuto alle lezioni, i quali consentiranno di allargare la visuale mediante complete esecuzioni vocali e strumentali. Nel loro organico si è avuto di mira una certa varietà che abbia a renderli graditi e abbia, o permettere in pari tempo l'accostamento di generi e di stili perché meglio ne risultino le analogie o le differenziazioni e più chiara ne risulti la cognizione. Tanto per le lezioni quanto per i concerti si è attinto largamente nel repertorio nazionale, perché i giovani vedano prima di ogni cosa quale indiscutibile primato vanta l'Italia, quasi patria dell'arte musicale. Ma si è attinto opportunamente anche da altri repertori antichi e moderni. La circolare scende quindi nei dettagli e ricorda ai presidi delle scuole, oltre l'uso della radio, l'uso di altre iniziative e in particolare modo l'impiego di dischi fonografici, utilissimo mezzo, sia puro meccanico, per ricondurre i giovani all'istituto interesso su audizioni già ascoltate e per prepararsi ad altre audizioni successive. In ogni istituto, accanto alla biblioteca, dovrebbe costituirsi una discoteca che, quasi analogia canonica spogliata dal grande repertorio classico, fosse a disposizione per tutti quelli insegnamenti che vertono per la loro natura, essenzialmente sull'espressione artistica. La circolare fissa il seguente orario e calendario delle radiotrasmissioni: le lezioni concerto avranno luogo al lunedì dalle 9.45 alle 10.15, alternativamente una settimana per il corso inferiore e una settimana per il corso superiore; ogni corso, dopo l'audizione di due lezioni, in giorno di venerdì o nell'ora addetta, fruiti di un concerto.

## Le bandiere reggimentali al grande rito guerriero di Vittorio Veneto

Sabato 29 corr., col treno delle ore 15.15 partiranno da Pola per prendere parte al grande rito guerriero di Vittorio Veneto le insegne dei 748 fantisti, dei 124 bersaglieri, dei 50 artiglieri di O.A. e dei 241 artiglieri San Marco. Le insegne muoveranno alle ore 14.30 precise, dalla Caserma del 748 Fantista, seguendo l'itinerario: Viale 5 Novembre, via Barbaresi, via Giulia, Largo Oberdan, via Carducci, via Emanuele Filiberto. La popolazione è invitata a recare ondeggiare ai gloriosi vessilli lungo il percorso.

## La solenne consegna della bandiera di guerra al 12.9 Regg. Bersaglieri

Con la cerimonia del 23 Ottobre XVI anniversario della Vittoria di Vittorio Veneto, si è svolta la solenne consegna della bandiera di guerra al 12.9 Reggimento Bersaglieri. La cerimonia si è svolta nella Caserma del 748 Fantista, alle ore 12.30 precise. Il Reggimento Bersaglieri è stato ricevuto dal Comandante in Capo della Divisione, il Generale di Brigata, il quale ha consegnato la bandiera di guerra al glorioso 12.9 Reggimento Bersaglieri. La cerimonia è stata presieduta dal Comandante in Capo della Divisione, il Generale di Brigata, il quale ha consegnato la bandiera di guerra al glorioso 12.9 Reggimento Bersaglieri. La cerimonia è stata presieduta dal Comandante in Capo della Divisione, il Generale di Brigata, il quale ha consegnato la bandiera di guerra al glorioso 12.9 Reggimento Bersaglieri.

## Tornano i legionari

Stanno arrivando in questi giorni alla spicciolata, in gruppi di vari ordini, i legionari italiani reduci dalla Spagna, attesi e festeggiati dai familiari e dagli amici. Il Partito e la Militia hanno diviso di preparare una affettuosa dimostrazione alla quale parteciperà la città; non appena tutti i volontari saranno riuniti.

## L'olimpionico Abba reduce dalla Spagna giunto a Ravenna

Abbiamo da Ravenna: E' giunto nella nostra città il giovane conciliabolo Silvano Abba reduce dalla Spagna nel grado di capitano delle formazioni spagnole dei carri d'assalto. Il valoroso conciliabolo è stato ferito e si è trattenuto a P. S. in un letto per circa tre mesi. Il conciliabolo Abba, vincitore alle olimpiadi di Berlino e brillante ufficiale del nostro Esercito, ha partecipato a tutte le più importanti battaglie esponendo costantemente la vita per la vittoria dell'ideale fascista ed è stato premiato per una medaglia al valore. Al valoroso conciliabolo l'alta autorità delle forze armate e delle giovani Comunità sono pervenute.

## Il grado di sergente istituito nella R. Marina

2001 sottocapi promossi. Abbiamo da Roma: Con recente disposizione è stato istituito il grado di sergente nella R. Marina. La base alle disposizioni stesse, oggi è stato firmato il decreto col quale vengono promossi al nuovo grado 1843 sottocapi delle varie categorie. E' stato firmato anche il decreto col quale vengono promossi secondo capi 528 sottocapi delle varie categorie appartenenti ai corpi dei volontari degli anni 1930-31-32. La notizia di questo cospicuo numero di promozioni sarà accolta con particolare interesse nella R. Marina; essa costituisce un'altra luminosa prova della cura che il Duce dedica a tutto il personale delle Forze Armate.

## Il grado di sergente istituito nella R. Marina

2001 sottocapi promossi. Abbiamo da Roma: Con recente disposizione è stato istituito il grado di sergente nella R. Marina. La base alle disposizioni stesse, oggi è stato firmato il decreto col quale vengono promossi al nuovo grado 1843 sottocapi delle varie categorie. E' stato firmato anche il decreto col quale vengono promossi secondo capi 528 sottocapi delle varie categorie appartenenti ai corpi dei volontari degli anni 1930-31-32. La notizia di questo cospicuo numero di promozioni sarà accolta con particolare interesse nella R. Marina; essa costituisce un'altra luminosa prova della cura che il Duce dedica a tutto il personale delle Forze Armate.

# CRONACA DELLA CITTA'

## LA RIVOLUZIONE DELLE CAMICIE NERE

### Le manifestazioni che si svolgeranno a Pola nel XVI annuale della Marcia su Roma

In seguito alle norme stabilite dal S. E. il Segretario del Partito con Foglio d'Ordini N. 212 del 22 ottobre XVI, diopgna che il XVI Annuale della Marcia su Roma venga celebrato con le seguenti manifestazioni:

#### A Pola

La celebrazione nel capoluogo si svolgerà secondo il seguente programma:

- Ore 9 - inizio del turno di guardia alla fontana dedicata al Caduti per la Rivoluzione (Piazza Alghieri) secondo le disposizioni che verranno emanate dal Comando del Presidio di Pola;
- Ore 9,30 - consegna della nuova bandiera di guerra al 12° Reggimento Bersaglieri, secondo le disposizioni emanate al riguardo dal Comando del Presidio di Pola;
- Ore 10 - sfilamento dei fascisti del Fascio di Combattimento di Pola in Piazza Alghieri per rendere omaggio, ai Caduti per la Rivoluzione;
- Ore 10,25 - adunata al Foro delle organizzazioni che inquadrano le Forze del Regime;
- Ore 10,35 - funzione religiosa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione, consegna dei brevetti della Marcia su Roma, dei distintivi d'onore di «Mutile sul lavoro» e dei premi assegnati dalla Società Nazionale «Dante Alighieri» ai giovani delle scuole primarie e popolari che si sono maggiormente distinti nelle scuole della Negua Italiana;
- Ore 11 - manifestazione cerimoniale benedittica organizzata dal Dopolavoro Provinciale, in piazza Foro;
- Alla cerimonia al Foro interverranno:
  - a) i componenti del Direttorio Provinciale, residenti a Pola;
  - b) il vice-segretario ed i componenti del Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola;
  - c) i Sindaci e le Consulte dei Gruppi riuniti cittadini;
  - d) gli iscritti nei gruppi riuniti fascisti;
  - e) il Guf e gli iscritti al Corso di preparazione politica per i giovani;
  - f) i reparti di Pola della Gioventù Italiana del Littorio;
  - g) il Fascio femminile, le Maschere rosse e le operai lavoranti a domicilio;
  - h) i fascisti provinciali e gli iscritti nelle Associazioni fasciste del Pubblico Impiego, dell'A. P. S. Media ed Elementare, del Ferrovieri, dei Postelegrafonici, degli Addetti alle Aziende Industriali della Ditta;
  - i) il Gruppo di Pola dell'U. N. U. C. I.;
  - l) le rappresentanze delle Associazioni d'Armi (Alfiori, Dirigenza e tre uomini, per ciascuna rappresentanza);
  - m) le rappresentanze delle Organizzazioni combattentistiche;
  - n) le rappresentanze delle Organizzazioni sindacali;
  - o) una rappresentanza dell'O. N. Dopolavoro;

Alle ore 9,30 - consegna della nuova bandiera di guerra al 12° Reggimento Bersaglieri, secondo le disposizioni emanate al riguardo dal Comando del Presidio di Pola;

Ore 10 - sfilamento dei fascisti del Fascio di Combattimento di Pola in Piazza Alghieri per rendere omaggio, ai Caduti per la Rivoluzione;

Ore 10,25 - adunata al Foro delle organizzazioni che inquadrano le Forze del Regime;

Ore 10,35 - funzione religiosa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione, consegna dei brevetti della Marcia su Roma, dei distintivi d'onore di «Mutile sul lavoro» e dei premi assegnati dalla Società Nazionale «Dante Alighieri» ai giovani delle scuole primarie e popolari che si sono maggiormente distinti nelle scuole della Negua Italiana;

Ore 11 - manifestazione cerimoniale benedittica organizzata dal Dopolavoro Provinciale, in piazza Foro;

Alla cerimonia al Foro interverranno: a) i componenti del Direttorio Provinciale, residenti a Pola; b) il vice-segretario ed i componenti del Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola; c) i Sindaci e le Consulte dei Gruppi riuniti cittadini; d) gli iscritti nei gruppi riuniti fascisti; e) il Guf e gli iscritti al Corso di preparazione politica per i giovani; f) i reparti di Pola della Gioventù Italiana del Littorio; g) il Fascio femminile, le Maschere rosse e le operai lavoranti a domicilio; h) i fascisti provinciali e gli iscritti nelle Associazioni fasciste del Pubblico Impiego, dell'A. P. S. Media ed Elementare, del Ferrovieri, dei Postelegrafonici, degli Addetti alle Aziende Industriali della Ditta; i) il Gruppo di Pola dell'U. N. U. C. I.; l) le rappresentanze delle Associazioni d'Armi (Alfiori, Dirigenza e tre uomini, per ciascuna rappresentanza); m) le rappresentanze delle Organizzazioni combattentistiche; n) le rappresentanze delle Organizzazioni sindacali; o) una rappresentanza dell'O. N. Dopolavoro;

rientreranno inquadrati alle rispettive sedi.

In caso di maltempo la funzione religiosa avrà luogo nel Duomo alle ore 10 anziché alle ore 10,30, mentre la consegna dei brevetti della Marcia su Roma, dei distintivi d'onore e dei premi della «Dante Alighieri» sarà effettuata nel Teatro Ciscutti alle ore 11.

**UNIFORME** - Durante l'intera giornata gli iscritti alle organizzazioni che inquadrano le Forze del Regime indosseranno la rispettiva uniforme con decorazioni.

**IL SEGRETARIO FEDERALE** - Le disposizioni riguardanti la Provincia sono già state pubblicate nei due numeri precedenti.

**Invito alle Autorità** - Le autorità sono invitate ad intervenire alla cerimonia che si svolgerà in piazza Foro alle ore 10,30 per la celebrazione del XVI Annuale della Marcia su Roma.

Per l'accesso nella piazza sarà riservata ad esse la via adiacente alla palazzina municipale (vicolo al Mare). Durante la cerimonia prenderanno posto presso il Tempio di Augusto.

Le autorità sono inoltre invitate ad assistere alla manifestazione bandittica-cerale organizzata dal Dopolavoro Provinciale e che avrà luogo, pure al Foro, alle ore 11. Per tale manifestazione sarà riservata alle autorità fino alla categoria VIII inclusa dell'ordine delle precedenza. Il balcone della sede della Cassa di Risparmio.

In caso di maltempo le autorità sono invitate a partecipare: alle ore 10, alla cerimonia religiosa al Duomo, dove sarà riservato all'uso un apposito settore; alle ore 11, alla manifestazione che avrà luogo nel Teatro Ciscutti, dove occuperanno i palchi ad esse riservati. Le autorità fino alla categoria VII (compresa), dell'ordine delle precedenza, prenderanno posto sul palcoscenico.

Le disposizioni riguardanti la Provincia sono già state pubblicate nei due numeri precedenti.

**Invito alle Autorità** - Le autorità sono invitate ad intervenire alla cerimonia che si svolgerà in piazza Foro alle ore 10,30 per la celebrazione del XVI Annuale della Marcia su Roma.

Per l'accesso nella piazza sarà riservata ad esse la via adiacente alla palazzina municipale (vicolo al Mare). Durante la cerimonia prenderanno posto presso il Tempio di Augusto.

Le autorità sono inoltre invitate ad assistere alla manifestazione bandittica-cerale organizzata dal Dopolavoro Provinciale e che avrà luogo, pure al Foro, alle ore 11. Per tale manifestazione sarà riservata alle autorità fino alla categoria VIII inclusa dell'ordine delle precedenza. Il balcone della sede della Cassa di Risparmio.

In caso di maltempo le autorità sono invitate a partecipare: alle ore 10, alla cerimonia religiosa al Duomo, dove sarà riservato all'uso un apposito settore; alle ore 11, alla manifestazione che avrà luogo nel Teatro Ciscutti, dove occuperanno i palchi ad esse riservati. Le autorità fino alla categoria VII (compresa), dell'ordine delle precedenza, prenderanno posto sul palcoscenico.

**IL SEGRETARIO FEDERALE** - Le disposizioni riguardanti la Provincia sono già state pubblicate nei due numeri precedenti.

**Invito alle Autorità** - Le autorità sono invitate ad intervenire alla cerimonia che si svolgerà in piazza Foro alle ore 10,30 per la celebrazione del XVI Annuale della Marcia su Roma.

Per l'accesso nella piazza sarà riservata ad esse la via adiacente alla palazzina municipale (vicolo al Mare). Durante la cerimonia prenderanno posto presso il Tempio di Augusto.

Le autorità sono inoltre invitate ad assistere alla manifestazione bandittica-cerale organizzata dal Dopolavoro Provinciale e che avrà luogo, pure al Foro, alle ore 11. Per tale manifestazione sarà riservata alle autorità fino alla categoria VIII inclusa dell'ordine delle precedenza. Il balcone della sede della Cassa di Risparmio.

In caso di maltempo le autorità sono invitate a partecipare: alle ore 10, alla cerimonia religiosa al Duomo, dove sarà riservato all'uso un apposito settore; alle ore 11, alla manifestazione che avrà luogo nel Teatro Ciscutti, dove occuperanno i palchi ad esse riservati. Le autorità fino alla categoria VII (compresa), dell'ordine delle precedenza, prenderanno posto sul palcoscenico.

**IL SEGRETARIO FEDERALE** - Le disposizioni riguardanti la Provincia sono già state pubblicate nei due numeri precedenti.

**Invito alle Autorità** - Le autorità sono invitate ad intervenire alla cerimonia che si svolgerà in piazza Foro alle ore 10,30 per la celebrazione del XVI Annuale della Marcia su Roma.

Per l'accesso nella piazza sarà riservata ad esse la via adiacente alla palazzina municipale (vicolo al Mare). Durante la cerimonia prenderanno posto presso il Tempio di Augusto.

Le autorità sono inoltre invitate ad assistere alla manifestazione bandittica-cerale organizzata dal Dopolavoro Provinciale e che avrà luogo, pure al Foro, alle ore 11. Per tale manifestazione sarà riservata alle autorità fino alla categoria VIII inclusa dell'ordine delle precedenza. Il balcone della sede della Cassa di Risparmio.

In caso di maltempo le autorità sono invitate a partecipare: alle ore 10, alla cerimonia religiosa al Duomo, dove sarà riservato all'uso un apposito settore; alle ore 11, alla manifestazione che avrà luogo nel Teatro Ciscutti, dove occuperanno i palchi ad esse riservati. Le autorità fino alla categoria VII (compresa), dell'ordine delle precedenza, prenderanno posto sul palcoscenico.

## Vita del Partito

### Battaglioni Premiarina "Nazario Sauro" Ordine di adunata

Tutti i Giovani Fascisti premiarini sono tenuti di presentarsi, in divisa, alle ore 7,30 di venerdì 28 m.c., presso la Casa della G.I.L.

**FASCIO FEMMINILE** - Tutte le Donne Fasciste, Massimo Ruffini e operai e lavoranti a domicilio, sono comandate di trovarsi venerdì 28 m.c. alle ore 9,30 alla Federazione (Viale Carrara) per partecipare alla celebrazione del XVI Annuale della Marcia su Roma.

Quelle che sono in possesso della divisa devono indossarla.

**Ispezione Femminile G.I.L.** - Gruppo Giovani Fasciste - Venerdì alle ore 9,30 le Giovani Fasciste, con e senza divisa, sono comandate di trovarsi presso la Federazione (Viale Carrara 6).

**G. U. F.** - Tutti gli universitari e le universitarie dovranno trovarsi venerdì 28 ottobre alle ore 9,45 alla sede del Guf in Piazza Venezia.

**Dopolavoro Provinciale (Sez. Sportiva)** - I seguenti dopolavoristi, vincitori di brevetti e di manifestazioni sportive Anno XVI, sono invitati di trovarsi venerdì 28 ottobre alle ore 17,45, presso il Dopolavoro Provinciale per ricevere dal Segretario Federale Presidente del Dopolavoro Provinciale i relativi premi:

Secon Antonio, Morante Dario, Vescovi Ottavio, Pelagalli Renato, Davescovi Ferruccio, Zucchi Francesco, Ricci Vittorio, Oberba Giuseppe, Poldrigo Carlo, Rovis Carlo, Kellor Ernesto, Malici Giuseppe, Pizzullo Luigi, Madrusan Pasquale.

## Il tè danzante al Gruppo "V. Ferrara" a scopo di beneficenza

Come già annunciato, domenica 29 ottobre, XVI annuale della Marcia su Roma, avrà luogo un tè danzante di beneficenza alla sede del Gruppo riunito fascista «Vincenzo Ferrara» organizzato dalle Donne fasciste del Gruppo stesso.

La manifestazione avrà inizio alle ore 17; una nota orchestra allietterà il danzo che si protrarranno fino alle 21. Il prezzo d'ingresso di lire 6 darà diritto alla concessione del tè con alcuni pasticcini e alla partecipazione al ballo. Giovani fascisti in divisa si presenteranno gentilmente per il servizio delle consumazioni.

Si parteciperà al tè su invito che verrà distribuito alla presidente dell'Apposito comitato organizzatore.

Il signore del gruppo che hanno ricevuto l'invito di concorrere al successo della manifestazione con biglietti, pasticcini ecc. sono pregati di portare la loro offerta venerdì mattina alla sede del Gruppo, via A. Diaz 1, entro le ore 12.

## 28 Ottobre al Gruppo Riunito "Arrigo Apollonio"

Domenica 28 ottobre XVII annuale della Marcia su Roma, avrà luogo nella Sala Maggiore del Gruppo sfarzoso illuminato e addobbato, una grande festa danzante.

Gli iscritti e isentati al P. N. F. o organizzazioni di aderenti, sono invitati ad intervenire numerosi alla bella serata, durante la quale vi saranno molte sorprese. Qualora un ricco e ben fornito servizio di spaccio. L'orchestra verrà convenientemente rinforzata e saranno lanciati nuovi ballabili cantati da un valente concittadino.

## Le facilitazioni ai nuovi soci del R. A. C. I.

Il 29 ottobre XVII avrà inizio presso la Sede del R. A. C. I. il nuovo anno sociale e numerosi godranno subito un vantaggio di due mesi delle numerose facilitazioni e servizi gratuiti che il R. A. C. I. concede ai suoi associati che sono importanti vantaggi a favore dei soci sono: lo sconto sull'acquisto della benzina presso tutti i distributori del R. A. C. I., il servizio gratuito dei posti di custodia per autoveicoli in tutte le città d'Italia, l'assicurazione gratuita contro il furto dell'autoveicolo, lo sconto sulle polizze R. O. tipo RACI, la distribuzione gratuita delle carte stradali - RACI - e della Rivista «RACI», il rilascio di licenze sportive; il rilascio dei documenti doganali, l'abbono dei diritti per le pratiche svolte dall'Ufficio assistenza automobilistica del ufficio lo sconto presso la scuola guida del «RACI» gli sconti in numerosi autoveicoli ed alberghi affiliati al «RACI» l'abbonamento ridotto a vario riviste motoristiche. Le informazioni gratuite turistiche, l'acquisto con un forte sconto dell'apparecchio Radio, tipo Raci per autoveicolo; viene inoltre distribuito gratuitamente a tutti i nuovi soci il distintivo-Raci per occhio. E' evidente che tutti questi vantaggi sperano di molto la modesta quota sociale che 6 diverrà a scorta della categoria nella quale l'automobilista ha diritto di iscriversi.

**Licenza di produzione per Vermut** - Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunali e quanti possono avere interesse a questa licenza. Ufficio N. 200 del 2 settembre 1938 ripara l'elenco delle ditte alle quali è stata concessa per l'anno 1938 la licenza di produzione, a scopo di vendita, del vermut o degli spiriti a base di vino.

Nell'elenco stesso risultano le seguenti ditte residenti nella nostra Provincia: Ditta Marini e Co., in Fasina; Cantina Sociale Cooperativa «A. Marzulli» in Parenzo; Ditta Giovinetti in Rovigno; Ditta G. Corredo in B. Basiglio in Capodistria.

## MORALIZZARE IL COMMERCIO

### Pubblico e commercianti e l'applicazione del „prezzo fisso“

Col primo novembre, quindi fra pochi giorni, entrerà in vigore la obbligatorio del prezzo fisso nel commercio dei tessuti. In altre parole, da quella data tutti i commercianti dovranno applicare su tutti i tessuti da essi posti in vendita il prezzo fisso ed il pubblico acquirente non avrà più il diritto di discutere onde ottenerne, attraverso contrattazioni, una riduzione; salvo quei casi in cui un ribasso è ammesso, vale a dire per le famiglie numerose, coll'obbligo da parte dell'acquirente di registrare però tal concessione.

L'importanza di questa disposizione - che speriamo andrà poi gradatamente estendendo anche agli altri settori del commercio - deve essere compresa soprattutto dal pubblico, in quanto si tratta di un atto di vera e propria moralizzazione commerciale e insieme di difesa degli interessi del compratore. Di moralizzazione, perché le discussioni e le contrattazioni sui prezzi togliano l'immagine di dignità e serietà al commerciante, costretto a perdere tempo e decoro personale con noiose e lunghe chiacchiere coll'acquirente portato normalmente a offrire in metà di quanto gli si chiedeva. Naturalmente, premunito contro questo pessimo costume, l'acquirente non doveva conto nel fissare i prezzi di vendita della propria merce, aggiungendovi quel margine che poi sapeva di dover togliere per appagare le insistenti domande del compratore.

Questi a sua volta, ottenuto il ribasso, pensava certamente di aver realizzato un'economia, mentre invece non aveva ottenuto altro che il ristabilimento del prezzo alla sua vera entità originaria, cioè a quel limite di equità che, con la pratica del prezzo fisso, avrebbe ottenuto senza discussioni e senza l'intervento di sistemi commerciali caritatevoli. Perché, diciamo pure, l'abitudine di affrontare una compra col concetto di temere una «fregatura»

o quindi col dovere di tirare il più possibile sul prezzo, è o meglio era, il residuo di una forma mentale di «epiche liberaloidi» o «anarcoidi», quando anche le attività commerciali agivano secondo il grado morale dei rispettivi esponenti. Oggi in economia controllata, nella quale il fascismo regna col peso delle sue leggi e con l'assiduità dei controlli un nuovo costume ed una nuova disciplina ispirati alla tutela degli interessi collettivi nazionali, con particolare tendenza verso la difesa delle masse popolari, le deprecate forme di commercio liberista non possono più sussistere.

Ma soprattutto non può più sussistere il sistema delle libere contrattazioni fra venditori e consumatori, in quanto in esso s'inscriveva di massima in frode, oltre al motivo di degradazione della vera funzione commerciale, che è oggi di distribuzione e non più di speculazione. Il pubblico deve tenere tutto ciò presente a dare perciò, per primo, prova di disciplina rispetto del prezzo fisso. Esso deve sapere che le organizzazioni sindacali e gli organi preposti, sollecitati dalle gerarchie, vigileranno perché l'applicazione del prezzo fisso sia veramente integrale come moralizzazione integrale del commercio dei tessuti, per ora; mentre a loro volta i commercianti dovranno prova di maturità sindacale e politica, attenendosi strettamente alle relative norme impartite; a trasgredire le quali significa incorrere in gravi sanzioni. Sia appunto nella consapevolezza della collaborazione fra venditori e acquirenti il successo della provvida innovazione.

L'Unione fascista dei commercianti invita tutti gli estrovertiti tessili a voler ritirare all'Unione tessili e cartellini sul prezzo fisso da apporsi alla visione di pubblico.

## Prime cinematografiche „L'incendio di Chicago“

Con quel po' po' di temperamento, la ragazza entra nella florida vita del professore peggio di un turbine, trascinandolo da un'avventura all'altra, la più stramba ed inverosimile, che culminano con l'arresto di tutti e due. Molta parte in questi fatti hanno un giovane leopardo domestico, Italy, o Arta, l'intelligente cane che tutti sanno, e con il quale i protagonisti della storia si mettono spesso a quattro zampe alla ricerca della preziosa chiave del brontosauro che, sebbene stantia di secoli, il cane ha preso per un volgare osso e sotterrato chissà dove. La ricerca dell'osso e la caccia al leopardo fuggito sono i binari seguendo i quali ereditari e profetico finiscono se in prigione, ma anche si accorgono di amarsi. Così, sulle rovine del brontosauro che va miseramente in pezzi, la movimentata e comica vicenda si conclude con il bacio di rito.

L'interesse maggiore del film peggiora su Katherine Hepburn in un ruolo del tutto diverso dai suoi abituali. La prova può dirsi riuscita o anche in questo tipo di commedia che è poi quello di moda, la Hepburn potrà francamente dire la sua parola. Qui, poi, la sua interpretazione di avanguardia di un compagno, Gary Grant, che sembra tagliato apposta per la parte, o di un complesso di ottimi artisti, alcuni dei quali sono ormai i «classici» del genere.

Così le molte risate di cui è piovola la commedia più o meno tutto il pezzo di questa indovinata Susanna, fanno arrivare alla fine con una sensazione di gioia e fanno pensare al bizzarro musetto di Katherine, per il quale recentemente un americano ha fatto, a tempo di primato, il giro del mondo otto volte tutti gli altri artisti che ruotano attorno alla «stella maggiore». Il film si proietta da due sere con vivo successo alla Sala Umberto dove si replica ancora.

Il film che è costato parecchio di milioni, che ha richiesto due anni di lavoro, sei mesi di riprese, migliaia di comparsi ed in cui agiscono oltre centocinquanta artisti, ha ottenuto un vivo successo ed ha entusiasmato quanti l'hanno ammirato nelle prime rappresentazioni di ieri. Da oggi si iniziano le repliche.

„Susanna“ - Susanna è un'erediteria sventata o straripante nelle mani caritatevoli un giovane paleontologo il quale sta ricostruendo, nientedimeno, che lo scheletro di un brontosauro.

STATO CIVILE DI POLA	
26 ottobre 1938-A. XV	
NATI	maschi 3, femmine 3
MORTI	maschi 0, femmine 2
MATRIMONI	..... 0

## Variatione prezzi massimi nuova e formaggio 1937

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunali

Per la Festa di Cristo Re - In preparazione della Festa di Cristo Re, oggi, domenica, e sabato 28 e 29 ottobre, nella nostra Città, un triduo di problemi non aveva discusso e l'ordinazione esecutiva. Prevedeva la recita del S. Spirito.

## L'operetta al Ciscutti

Come annunciato, questa sera avrà luogo al nostro Politeama Ciscutti la prima recita della Compagnia di Rivista e Operette moderne stabilite con l'entrata a il suo Usario, capoluogo del teatro quadrante del centro nostro inglese - Paul Abraham.

La Compagnia viene fra noi preceduta da ottima fama, per aver posta di un complesso organico di primo ordine, di una lussuosa messa in scena, perciò è prevedibile un affollato ad ogni recita, tanto più che l'impegno ha voluto praticare prezzi accessibili a tutte le tasche.

L'opéra sono in vendita al botteghino del teatro, oggi dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 in poi.

## SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti - Compagnia grandi spettacoli di rivista e operette moderne Italo-viennese. Prima rappresentazione con l'operetta «Victoria» e il suo usario di Abraham. Ore 20,45.

Cinema Nazionale - «L'incendio di Chicago» con Tyrone Power Alice Faye. Una Aniche Prima rappresentazione assoluta. Ore 15.

Sala Unicef - «Susanna» prima film comico di Katherine Hepburn. Ore 16.

Cinema Impero - «Pazza per il mezzogiorno» Ultimo giorno. Ore 18,30.

Cinema Arena - «La vergine di Salomè» e «La camera della morte». Ore 16,30.

Cinema Garibaldi - Doppio programma «Tovarisck» e «Il re di Siam». Ore 16,30.

Oggetti rinvenuti - Sono stati rinvenuti i seguenti oggetti: il numero 12 ottobre a.c. in via S. Maria, una valigetta per lire 4000 in via S. Maria, un anello con pietra. I suddetti oggetti sono stati depositati al Museo (Eneolitico) a disposizione dei loro proprietari.

APREA - Pasticceria Venezia

Cinema GARIBALDI  
OGGI un eccezionale DOPIPIO  
PROGRAMMA  
I. TOVARICH  
G.H. BOYER - C. COLBERT  
II. RE JUNGLA  
BUSTER GRABBE

OREFICERIA  
Mario Giusti  
Drologi delle migliori marche  
APREA - Il miglior caffè

## L'orario dei negozi nel 28 ottobre e 1 novembre e Festa della Vittoria

L'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti comunica che in occasione delle prossime festività saranno osservati i seguenti orari di apertura e chiusura dei negozi per il Comune di Pola:

28 ottobre (Annuale della Marcia su Roma) e 1 novembre (Festa della Vittoria):  
Negozi di commestibili, drogherie, profumerie, cartolerie e librerie: chiusura totale; salumerie: chiusura totale; macellerie: apertura ore 8, chiusura ore 11; rivenditori di pesce: dall'apertura del mercato alle ore 12; produttori: dalle 7,30 alle 11; negozi di fiori: dalle 7 alle 11; chioschi del Cantiero: in corrispondenza alla chiusura del Cantiero stesso; panificerie: dalle 6,30 alle 12; salumerie: dalle 6,30 alle 12; frutta e verdura: dalle 7 alle 12,30; commestibili: chiusura totale; negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci vario e tutti quelli non compresi nelle categorie spicciolate: chiusura totale.

1. Novembre (Festa di tutti i Santi):  
Negozi di commestibili, drogherie, profumerie, cartolerie e librerie: dalle 7,30 alle 13; salumerie: dalle 7 alle 13; macellerie: chiusura totale; rivenditori di pesce: dall'apertura del mercato alle ore 12; produttori: dalle 7,30 alle 11; negozi di fiori: dalle 7 alle 11; chioschi del Cantiero: in corrispondenza alla chiusura del Cantiero stesso; panificerie: dalle 6,30 alle 12; salumerie: dalle 6,30 alle 12; frutta e verdura: dalle 7 alle 13; negozi del l'abbigliamento, arredamento e merci vario, nonché tutti quelli non

## Orario delle barbiere per il 28 ottobre, 1 e 4 novembre

La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che nelle prossime festività del 28 ottobre, 1 e 4 novembre e rispettive viglie i negozi da barbiere e parrucchiere del Comune di Pola osserveranno il seguente orario di apertura e chiusura:

Giovedì 27 dalle 8 alle 20; venerdì 28 chiusura completa; lunedì 1 dalle 8 alle 13; giovedì 3 dalle 8 alle 20; venerdì 4 dalle 8 alle 13.

Licenza di produzione per Vermut - Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunali e quanti possono avere interesse a questa licenza. Ufficio N. 200 del 2 settembre 1938 ripara l'elenco delle ditte alle quali è stata concessa per l'anno 1938 la licenza di produzione, a scopo di vendita, del vermut o degli spiriti a base di vino.

Nell'elenco stesso risultano le seguenti ditte residenti nella nostra Provincia: Ditta Marini e Co., in Fasina; Cantina Sociale Cooperativa «A. Marzulli» in Parenzo; Ditta Giovinetti in Rovigno; Ditta G. Corredo in B. Basiglio in Capodistria.

LO SPORT

MANIFESTAZIONI SPORTIVE DOPOLAVORISTICHE

Domani sera si svolgerà il Giro podistico notturno di Pola

Domani sera, nella fattispecie, data del XVI. Annuario della Marciala su Rema, si svolgerà il tradizionale giro podistico notturno della città...

Il regolamento Il Dopolavoro Provinciale di Pola, con l'approvazione della Direzione Generale del D.O.N.D. organizza per la sera del 23 ottobre XVI il giro podistico notturno della città di Pola...

Da Dignano L'affermazione a Como del Gruppo dopolavoristi In questi giorni è stata resa nota la classifica dei complessi partecipanti al Raduno di Como...

Una Coppa del 740 Regg. Fanteria Oltre ai bellissimi premi di preferenza di cui abbiamo pubblicato ieri l'elenco, è pervenuta al Dopolavoro Provinciale una magnifica coppa del 74. Reggimento Fanteria Lombardiana...

Divisione Nazionale C Grion-Audace Domenica prossima 30 ottobre, si svolgerà a Pola l'incontro in calendario per la giornata del Campionato di Divisione Nazionale C...

DALLA PROVINCIA Da Rovigno Per la celebrazione della Marciala su Roma ROVIGNO, 25

Il colpo che oggi mi è stato inferto dal destino è troppo spietato ed improvviso, perché voi mi regolate la carità di udirmi in silenzio...

BENUSSI = Scarpe per tutti

APREA - I dolci migliori

AVVISI ECONOMICI

Richesta personale di servizio La parola L. 0.25 - minimo L. 2 D CERCASI ragazza o donna serviziosa...

Istruzioni Crei, 25 le parole - Min. L. 2.50 II DIPLOMATA impartisce lezioni tedesche, francese, prezzo mila...

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P RADIORIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento...

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.50, minimo L. 5 B VILLETTA, orto, giardino Via Me...

CINEMA NAZIONALE

Indescrivibile successo ha riportato ieri nella sua Serata di gala il più grande film del Secolo:

L'incendio di Chicago

Questa immensa tragedia, la città, gli uomini, gli ambienti, gli intrighi, gli amori e lo lotta sono stati trasportati tutto scelerato dalla XX4th Fox in un dramma fortissimo che saprà suscitare le mille emozioni.

Tyrone Power Alice Faye Don Ameche

OGGI le fortunate repliche si inizieranno alle ore 15.30

Cinema Impero

Ritardatari ANCORA OGGI ultimissimo giorno le trionfali repliche del più bel film di

PAZZA PER LA MUSICA

Principia ore 18.30 Ultima rappresentazione ore 22

DOMANI in grande premier il film definito il più brillantemente riuscito:

Paradiso per tre

un gioiello della Metro Goldwyn Mayer - Interpreti: Robert Young - Frank Morgan Mary Astor - Edna May Oliveri Florence Mcs Reginald Owen

Regista Edward Buzzell «Paradiso per tre» è davvero un paradiso per lo spettatore, divertente, brioso fatto per mettere di buon umore qualunque spettatore anche il più esigente.

Attenzione! Questo film supererà il successo di «Accade una notte»

CATERINA STEFANO Affrenti dal dolore ne danno la ferale solita a quanti lo vollero bene i figli Demosio, Marco, Pietro, Anna, Maria, Beatrice, Carlo, Lucia, Antonio, Riccardo, lo zio, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 18.30, parlando dalla Cappella del cimitero Campanense. Pola, 27 ottobre 1938-XVI. Grande Impresario BACCOLINI - Via Kandler 16.

SALA UMBERTO ad ammirare le situazioni più paradossali nel bellissimo film SUSANNA Susanna è una ereditiera sventolata che dà vita alla vicenda più sfrenata, all'umorismo più pazzo. Susanna è il più grande film comico della concepiatissima attrice Katherine Hepburn e Gary Grant 2 ore di perfetta allegria, che vi travolgerà in un turbine di risate. PRINCIPALE ALLE ORE. 4 - 6 - 8 - 10 In preparazione, il più grande film 1938-39. I misteri e gli amori di un mondo favoloso: Il sepolcro indiano Gigantesco poema di sogno e di realtà, con La Jana - Killy Jantzen

POLITEAMA GISCUTTI

Oggi 27 ottobre - ore 20.45 debutto della Compagnia Grandi Spettacoli in genere di Riviste ed Operette Moderne

ITALO - VIENNESE (LA GAUDIOSA)

Organizzatore R. SESSA Direzione artistica: Cav. GINO LEONI Prima recita con l'opera:

Vittoria e il suo Ussaro

Un prologo e tre atti di PAUL ABRAHAM Personaggi: Vittoria G. Da Vinci Borgomastro O. Gini Riquetto E. Camir Boc d'ambasciata S. Bianchi Lia Sam S. Komor Uff. cosacco E. Cammaria Janci M. Gallucci Santinella russa L. Brandi Gyp. Kottay G. Peggiani Bonzo giapponese E. Rocco Conto Ferry G. Giordani Kanacuri Miki Sara Miranda Mister Kolloy O. Castellani Soldati, ufficiali della rivoluzione, deportati, artisti, ballerine russo, invitati. L'azione si svolge: prologo in Siberia; primo atto, in Giappone; secondo atto nell'America; terza, in Russia; terzo atto, in Ungheria

32 - Belle Gambe Italo-Viennese - 32 Nello coreografia di Krause

Prezzi (tasso compreso): Ingresso alla platea o palchi lire 3.30. Ingresso alla galleria lire 2. Poltrone lire 2.70. Poltroncino lire 2. Palco lire 12. Posto numerato di palco lire 2.70. - NB. Tutti i posti di galleria non sono numerati e possono essere occupati dal pubblico con il solo biglietto d'ingresso di lire 2. - La vendita dei biglietti oggi alla cassa del Teatro dalle 10 alle 13 e dalle 17 in poi

RANDI UGO - FIORISTA - Port'Aurea 3

Telefono 46 - POLA - Telefono 46

ORDINAZIONI TELEFONICHE SERVIZIO A DOMICILIO

Lanerie - Stoffe per mantelli e tailleurs troverete in grande scelta a prezzi convenienti dalla Ditta BALLARIN VIA CAMPOMARZIO N. 1 - POLA

DUE FILMI DUE

formano uno spettacolo raro che fa accorrere le folle dei grandi occasioni al CINEMA ARENA

La Vergine di Salem

Il poema di due cuori e la tragedia di una folla che ha perduto la ragione. Amore, superstizione o morte, con CLAUDETTE COLBERT e FRED MAC MURRAY

La camera della morte

Un dramma di violenza e di amore. Il film di tutto le emozioni con Cesar Romero e Tala Biret Principia alle ore 16.30

PILLOLE S.FOSCA

300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIEMORROIDALI DIESTIVE

FARMACIA PONCI - S.FOSCA-VENEZIA

Fatevi soci della G.L.L.

Quota annuale Lire 60

CALENDARIO

Giovedì, 27 ottobre, 1938, XVI dell'Era fascista.

1 Santi di nome romano: Ermenegildo, vesc. - Vincenzo - Salimone - Fierste - Fioravito - Firo.

La luna sera alle ore 10.33, tramonta alle ore 19.53.

1934 - Traslazione in Santa Croce di Firenze delle salme dei 37 martiri.

FIERE e PATRONI Oggi: Vigevano, Gorizia. Domani: Antignana, Vipacco, Cansanato.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Bollettino meteorologico del 26 ottobre 1938-XVI:

Barometro a 0. o mare ore 14: 751.71; ore 19: 753.15; Termometro centigrado ore 14: 10; ore 19: 10.5; Umidità relativa ore 14: 85; ore 19: 96; Nubi quantità ore 14: 9-10; ore 19: 4-10; Nubi forma ore 14: Cu St Cu-A Cu; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: SE; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 32; ore 19: 14; Temperatura massima 17; minima 8; Fenomeni vari pioggia alle ore 11, r.m. 7.

PREVISIONI DEL TEMPO Le condizioni del tempo primariamente invariate. (Velo variabile e coperto con piogge sparse intermitenti. Venti moderati grecali, mare mosso o agitato. Temperatura stazionaria.

TURNO delle FARMACIE Venerdì, 28 ottobre, resteranno aperte le farmacie: Rodinis (Port'Aurea); Unich (Piazza del Ponte).

Domani, 30 corr., le farmacie: dett. Dinelli (Merrato, Centrale), Ricer (via Carducci). Servizio notturno fino al 29 corr.: Bismondo (Foro). Dal 30 corr. al 5 novembre: Rodinis (Port'Aurea).

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp: Ruggero Pascucci

...nicio con lui fosse augurabile... Ma in fondo un vero filantropo forse male fra me o Raimondo non è stato mai... Non noi abbiamo quindi il diritto di ritenere oltraggiosi, se egli ceprimo il desiderio di riprendere la sua parola che in verità non aveva mai data.

INVIATO Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere anticipatamente calcolato con grande approssimazione. I telegrammi urgentissimi, che sono ammessi nelle sole relazioni fra capoluoghi di Provincia, hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri telegrammi, e vengono accettati durante l'orario degli uffici telegrafici centrali. Prezzo fino a 70 parole L. 10 complessive, ogni parola in più L. 1.25. Il telegramma urgentissimo può ripresentarsi in determinate circostanze per mezzo di inimitabile valore. ARRIVO TELEGRAFI DELLO STATO

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI L'AVVENTURIERA Proprietà letteraria - Riproduzione vietata. Il colpo che oggi mi è stato inferto dal destino è troppo spietato ed improvviso, perché voi mi regolate la carità di udirmi in silenzio...

TENIFUGO VIOLANI VERME SOLITARIO